

## Il campionato di serie B chiuso da una domenica ricca di emozioni ma turbata da gravissimi incidenti

# La Lazio ce la fa, le altre...

## Como e Catania acciuffano la Cremonese: uno spareggio triplo per arrivare in A

I tre gol decisivi nei minuti finali: siciliani e lariani hanno battuto Perugia e Bari, mentre i grigiorossi di Mondonico riuscivano a pareggiare a Varese - Incidenti provocati a Cava dei Tirreni da un gruppetto di ultras romanisti

La Lazio segue il Milan in serie A. Cremonese, Catania e Como si disputano il terzo biglietto per il prossimo campionato in uno spareggio a tre. La Reggiana segue Bologna, Foggia e Bari in serie C1. Questi gli ultimi responsi dell'ultima giornata del campionato di serie B, davvero appassionante e incertissima fino all'ultimo minuto, ma purtroppo turbata dai tragici incidenti di Catania dei quali parliamo in prima pagina.

Campania. Da segnalare, purtroppo, un episodio davvero disgustoso: una cinquantina di tifosi romanisti hanno provocato incidenti. Aveva letto bene i romanisti, che erano andati a Cavi per tifare contro gli "odiatissimi", e per provocare la tifoseria "nemica". Definirli cinquantina imbecilli è ancora poco.

Il calcio minuto per minuto ha rassicurato la folla avvertendo che dentro lo stadio non c'era nessun ferito, che tutti erano stati portati all'ospedale.

potesse essere «inquinato» da partite giocate in modo blando dalle squadre non interessate alla lotta per la promozione o per la salvezza.



ROMA — Lazio in festa al quartiere Montecitorio dopo la notizia della promozione in serie A

### Gli eroi della domenica

## Allora, chi ha vinto? La cronaca nera...

Ancora tre partite di questo straziante campionato di serie B, straziante per come è finito, non per come si è svolto ieri, se uno avesse saputo che si trattava di «Tutto il calcio minuto per minuto» avrebbe potuto ritenere che qualcuno per errore stesse leggendo il mattinale della questura, incidenti a Cava dei Tirreni prima che la partita con la Lazio cominciasse, poi l'incontro sospeso per lasciare entrare un'ambulanza a raccogliere chi ne era uscito male, poi un'altra sospensione perché il pubblico per vedere bene un calcio di rigore era entrato in campo il che mi sembra un'ottima idea con un prezzo opportunamente maggiorato si potrebbero mettere in vendita poltroncine pensili che con un sistema di carucelle vengono spostate al seguito dell'azione.

Varese e Cremonese dove i calciatori, finto di dare calci alla palla, hanno cominciato a darsi tra di loro. C'è poco da scherzare, invece, sui fatti di Catania, dove addirittura si sono presi a fucilate, con un morto e molti feriti, nella contesa indifferente del radiocronista di «Tutto il calcio minuto per minuto» il quale si è scomodato a dare la notizia solo quando è stato sollecitato direttamente dalla polizia perché avvertisse i parenti che erano accorsi allo stadio per sapere qualche cosa. Si è limitato a dire che i feriti erano stati portati in ospedale e che quindi era inutile che i parenti facessero casino all'ingresso, che così disturbavano il sereno svolgimento del gioco.



CAVESE LAZIO la prima rete laziale segnata da Miele

lo, dopo aver chiuso le frontiere agli stranieri, chiudendo gli stadi agli indigeni durante tutte le partite di campionato in campo potranno andare solo i bersaglieri del battaglione Governolo che a Beirut hanno fatto pratica e che forse baseranno per tenere calmi i giocatori.

La serie B, insomma, finisce con la coda in testa e senza coda in fondo retrocedono Foggia, Bari, Reggiana e Bologna. L'Emilia Romagna così perde le uniche due squadre che aveva in serie B, ma ne avrà egualmente ancora una perché aveva anche già perso l'unica squadra che aveva in serie A, il Cesena. Fa impressione il Bologna, che dopo 74 anni di onorata

permanenza in A è stato rapidamente a scendere in C. Ma non bisogna prendersela lo squadrone che tremare il mondo di serie C. L'importante è che qualcuno tremi. Si fa presto a scendere, ma si può fare presto anche a risalire.

Kim

### La Ferrari ha piazzato i suoi due piloti sul podio

# Finalmente a Montreal trionfa René Arnoux



MONTREAL — René Arnoux ha vinto il Gran Premio del Canada. Un trionfo costruito giro dopo giro che ha messo in risalto la qualità di un campione come è il pilota della Ferrari. Alle sue spalle la Renault di Eddie Cheever che, lasciato alle spalle il suo capitano Prost, ha sempre guidato con molta determinazione non commettendo errori. Il terzo a tagliare il traguardo è stato l'altro ferrarista, Patrick Tambay che finalmente ha mostrato di avere anche la

grinta. Purtroppo la sua macchina, ieri, non era al meglio forse per un difetto costruito giro dopo giro che ha messo in risalto la qualità di un campione come è il pilota della Ferrari. Alle sue spalle la Renault di Eddie Cheever che, lasciato alle spalle il suo capitano Prost, ha sempre guidato con molta determinazione non commettendo errori. Il terzo a tagliare il traguardo è stato l'altro ferrarista, Patrick Tambay che finalmente ha mostrato di avere anche la

vano precipitosamente classificato fra gli sfasciamecanica. È l'ultima corsa della Ferrari C2 da Silverstone, il 16 luglio vedremo in pista la nuova vettura che punterà al titolo mondiale. Ora la classifica vede Prost sempre al comando con 31 punti, seguito da Tambay e Piquet a 27, mentre Arnoux passa in sesta posizione. NELLA FOTO la Ferrari numero 28 di René Arnoux

### Aletica piena di record

## Ora Zhu Jianhua il cinese che vola vuole la medaglia d'oro a Helsinki

Ai «Mondiali» sfida thrilling - Ghisini e un primato vecchio di vent'anni



È il tempo dei ragazzi-giunco sono lunghi con gambe lunghe, con fianchi stretti, con la schiena che sanno arcuare alla maniera dei ballerini. I grandi saltatori in alto di oggi, quasi tutti giovanissimi, è mitico il cinese che sfuggì alla pallacanestro Zhu Jianhua, il prodigioso primatista del mondo con la misura di 2,37 — un centimetro in più del record-sorpresa del tedesco democratico Gerd Wegsig ai Giochi di Mosca — è, forse, il più giunco di tutti. Esile e forte, così agile da sembrare anodato, il cinese ha raccolto l'eredità del leggendario Nih Chi-chin e l'ha pure vendicato il 9 novembre 1970 il campionissimo cinese saltò 2,29, un centimetro più su di Valeri Brumel. Ma quel record negli albi d'oro dell'atletica leggera non c'è perché allora la Cina non faceva parte della IAAF. Dopo 13 anni giustizia è fatta.

Threanhardt, gli altri ragazzi giunco del salto. E c'è il rammarico di non rivedere il grande e sorridente Volodia Yashenko che fu primatista del mondo con 2,33 e 2,34 e poi si trovò l'incubo nei tendini che gli spinse quel sorriso che aveva incantato i milanesi la sera del 12 marzo 1978 «Yashka» divenne allora campione d'Europa indoor con 2,35, due centimetri meglio del primato mondiale che aveva stabilito l'anno prima nel Gran Premio della Fravia a Tolino. Incantò e appassionò la gente perché saltava molto, senza badare a riposarsi evitando le misure «facili».

Nel dopoguerra il record mondiale è cresciuto di 35 centimetri dal 2,12 dell'americano Walter Davis (il 27 giugno 1953 a Dayton) al 2,37 di Zhu Jianhua (il 11 giugno 1983 a Pechino). Quello italiano di 31 dall'1,99 di Gian Mario Roveraro (il 24 giugno 1956 a Bologna) al 2,30 di Massimo Di Giorgio (il 15 giugno 1981 a Udine).

Sabato l'atletica leggera ha vissuto una giornata felicissima. Infatti anche la sovietica Anna Ambrosyevna-Kastekskaya ha migliorato un mondiale: quello dei 400 ostacoli, vecchio di tre anni. La lituana (e na

Remo Musumeci e Jacak Wozola primatista con 2 35 nel 1980 (Notizie sul meeting di Udine a pag. 15)

### Lo sport della settimana

## Carl Lewis, Inter-Juve nuoto mondiale Saronni e la Simeoni



la Nazionale italiana fresca vincitrice del titolo europeo

zera Mercoledì inizia anche il Midi Libre francese che però si conclude domenica. Domenica Gran Premio Industria e

Commercio a Prato  
● CANOTTAGGIO — Sabato 18 e domenica 19 all'Istituto milanese Campionato Italiano e regate internazionali universitarie  
● RUGBY — Sabato 18 primo match della Nazionale italiana. In Nord America ne giocherà altri cinque (notizie in neultima)  
● CANOA — Da oggi a domenica 19 a Merano Campionati mondiali fluviali  
● PUGILATO — Giovedì 16 a New York Campionato mondiale del superwelter WBA tra Moore e Duran  
● VELO — Sabato 18 cominciano a Newport le selezioni per l'America's Cup  
NELLE FOTO il nuotatore Giovanni Franceschi (a sinistra) e Giuseppe Galterisi